FERRARA

Impianti per energie rinnovabili «No nelle aree vicine a siti Unesco»

Contestato l'emendamento Pd: domani proteste a Ferrara e in Regione

L'impatto nel Ferrarese
Includendo le aree cuscinetto (buffer) gli ettari non tutelati passano da 117mila a 263mila

Ferrara Quasi metà della provincia di Ferrara perde la protezione delle aree buffer Unesco, vale a dire le fasce di rispetto attorno ai siti tutelati. A cancellarla è un emendamento al decreto carburanti firmato dai senatori Pd Nicola Irto e Daniele Manca, eletto in Emilia-Romagna ed ex sindaco di Imola. Il testo è stato approvato pressoché all'unanimità al Senato e nei giorni scorsi anche alla Camera.

Il divieto era previsto dalla legge regionale sulle aree idonee, varata a fine maggio. Era il frutto di due mesi di confronto tra la maggioranza di centrosinistra e tre realtà: Forum Ferrara Partecipata, Coordinamento Nobiogas/Nobiometano e Rete Emergenza Climatica Ambientale. Per il portavoce del Forum, Corrado Oddi, due senatori dello stesso partito, uno della stessa regione, hanno «buttato a mare» quel lavoro: «Lunedì in Regione chiederemo: con chi parliamo?». La giustificazione, sostengono gli attivisti, è sempre il peso dei ricorsi delle aziende, che il Forum chiede di rendere pubblici. Eppure Arpae, un paio di mesi fa, aveva negato il via libera a un grande sito fotovoltaico proprio perché in area Unesco.



La decisione è fortemente criticata da gruppi ambientalisti e No biogas No biometano (Foto C.K. Trivigno)

A Ferrara la posta è alta. L'area core copre 46mila ettari, con il buffer si sale a 117mila su 263mila. La provincia ospita già il 60% della potenza di biometano installata in regione e oltre il 40% del fotovoltaico. Con il vincolo, secondo il Forum, sarebbero stati respinti tre progetti: un fotovoltaico da 110 megawatt a Ferrara Nord, uno in zona aeroporto e un accumulo Bess da oltre 60 megawatt a Focomorto. «Notizie che recuperiamo ascoltando le persone – denuncia Oddi – perché informazioni non ne arrivano». Silenzio anche da Comune e Provincia: il tavolo si sarebbe riunito un paio di volte in oltre un anno.

Domani alle 14.30 il Forum sarà in presidio in piazza Municipale durante il Consiglio comunale. Alle 18 l'incontro con la Giunta regionale, a cui chiederà una presa di posizione, un modo per contenere i danni e quale transizione abbia in mente il campo largo. Martedì poi il confronto con Arpae. Dal Forum nessun no alla transizione: la proposta sono piccoli impianti su tetti, parcheggi ed edifici pubblici, perché un territorio che, come dice il volantino, «ha già dato» non diventi solo terreno per produrre energia.

Antonio J. Palermo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre progetti svincolati
Fotovoltaico di 110 Mw a Ferrara, uno in zona aeroporto e un impianto Bess a Focomorto

Il lutto

Addio a Mezzadri Storico militante di destra e interista



Dopo una lunga malattia, venerdì è morto all'età di 69 anni Luciano Mezzadri. Storico militante della destra ferrarese, dall'Msi fino a Fratelli d'Italia, dal settembre 2024 era membro del Cda della Fondazione Teatro Comunale, che lo ricorda come "uomo colto, stimato e gentile, appassionato del teatro e prezioso collaboratore". Gli piacevano anche cinema e boxe, è stato inoltre fondatore e presidente dell'Inter Club Ferrara e grande tifoso della Spal. «Un amico vero e leale per chi lo ha conosciuto», dice Mauro Malaguti, deputato di FdI, partito in cui Mezzadri è stato coordinatore comunale.

Il funerale si terrà mercoledì alle 15 a San Cristoforo alla Certosa. Alla memoria non fiori ma offerte alla Fondazione Ado.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento di successo

Ferrara capitale della formazione alberghiera Il futuro è nelle mani del Vergani-Navarra

La Conferenza annuale dell'Aeht ha dimostrato una capacità d'accoglienza di alto livello Urbinati: «Ho visto ragazze e ragazzi crescere giorno dopo giorno, con loro l'intera città»



Massimiliano Urbinati
Dirigente del Vergani Navarra e vicepresidente dell'Aeht

Ferrara Spenti i riflettori sulla 39ª Conferenza annuale Aeht, a Ferrara resta qualcosa che va oltre i numeri. Per una settimana la città è stata la capitale europea della formazione alberghiera e turistica, grazie a tanti, ma i veri protagonisti sono stati i ragazzi. Le studentesse e gli studenti del Vergani-Navarra hanno accolto, cucinato, servito e accompagnato oltre mille ospiti con professionalità e con un sorriso sempre pronto. «Li ho visti crescere giorno dopo giorno, confrontarsi con coetanei di tutta Europa e scoprire che il mestiere che stanno imparando apre le porte del mondo – dice il dirigente scolastico Massimiliano Urbinati –. Accanto a loro c'era un'intera città. Il Comune, le istituzioni, le aziende e i produttori del territorio, i teatri, i commercianti e tanti cittadini hanno fatto sentire gli ospiti come a casa. Ci auguriamo che molti di loro tornino presto, con le famiglie o con i propri studenti. Indimenticabile la serata di gala. La commozione dei ragazzi, gli applausi e le lacrime di gioia sono l'immagine più bella di questi giorni. Sono anche la conferma che la scuola, quando crede nei giovani, sa fare grandi cose. Grazie a chi ha creduto in questo progetto: Ferrara ha dimostrato di saper accogliere il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA









L'album
Nella foto grande sopra il Presidium dell'Aeht e altri momenti della serata di gala svolta a Ferrara Expo

